LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO–SOCIALE

(CORSO SERALE)

1. La storicità e le caratteristiche dell'indirizzo serale

Negli ultimi anni si è venuta affermando con sempre maggior forza l'esigenza di usufruire del diritto all'istruzione e alla formazione, a prescindere dall'età e dai bisogni professionali.
E' esperienza quotidiana la richiesta di persone adulte di rientrare in sistemi formativi che compensino carenze o garantiscano l'accesso ai nuovi saperi che la società attuale richiede. L'istruzione in sé, del resto, non può essere considerata come un'esperienza limitata nel tempo o fissata entro esperienze concluse, ma va intesa, secondo le direttive della Comunità Europea, come studio per la vita durante tutto l'arco dell'esistenza.

Il *Memorandum dell'Unione Europea* (Lisbona 2000) sull'istruzione e la formazione degli adulti impegna gli stati membri al raggiungimento, entro il 2010, di alcuni parametri obiettivo qualificanti:

1. almeno l'85% dei ventiduenni dell'Unione europea deve aver completato l'istruzione secondaria superiore;
2. deve essere conseguito un tasso medio di abbandono scolastico inferiore al 10%;
3. il 25% dei disoccupati di lunga durata deve partecipare ad una misura attiva sotto forma di formazione, riqualificazione, esperienza professionale o di qualunque altra misura diretta all'occupabilità, con l'obiettivo di raggiungere la media degli Stati membri più avanzati;
4. il livello medio di partecipazione a forme di apprendimento lungo tutto l'arco della vita nell'Unione Europea deve essere almeno pari al 12,5% della popolazione adulta in età lavorativa (fascia di età compresa fra i 25 e i 64 anni).

Lo stesso *Memorandum* ribadisce come la formazione degli adulti sia condizione indispensabile per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Per la maggior parte delle persone e per la maggior parte della loro vita, l'indipendenza, l'autostima e il benessere sono associati all'esercizio di un impiego retribuito, che rappresenta pertanto un fattore cruciale della qualità generale della vita. Sia la cittadinanza attiva che l'occupabilità richiedono conoscenze e competenze aggiornate ed appropriate che consentano di prendere parte e contribuire alla vita economica e sociale.
Nell'esperienza acquisita con gli studenti che in questi anni hanno frequentato i corsi serali, si è appurato inoltre che l'autostima è legata anche alla cura delle ferite lasciate da percorsi scolastici, anche molto datati, che hanno minato la fiducia e l'autoefficacia di adulti con esperienze di vita di tutto rispetto.

Il Liceo Statale *Veronica Gambara* ha sempre dedicato un'attenzione particolare all'utenza adulta. E' stato attivo a partire dall'a.s. 1998-1999 un corso serale di Liceo delle Scienze sociali - che ha sostituito il corso serale di Istituto Magistrale, attivo a partire dal 1971 - a cui è subentrato in anni più recenti il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico-sociale.
L'esperienza fino ad ora condotta ha evidenziato l'importanza di sostenere il rientro nel sistema formativo di coloro che per vari motivi hanno maturato esperienze diverse senza però concludere il percorso scolastico.

L'utenza che si rivolge a questa scuola è varia per età, estrazione sociale, attività lavorativa, esperienza scolastica e formazione pregressa.
In particolare l'utenza è composta da:

1. Giovani tra i 18 ed i 25 anni che hanno abbandonato gli studi dopo alcuni anni di percorsi di tipo liceale, tecnico o professionale e intendono portare a compimento l'esperienza iniziata.
2. Adulti che hanno abbandonato gli studi dopo alcuni anni di percorsi di tipo liceale, tecnico, magistrale o professionale e intendono portare a compimento l'esperienza iniziata.
3. Adulti che lavorano nell'ambito sociale, dei servizi alla persona o nella sanità e richiedono titolo di studio e competenze coerenti con le necessità professionali.
4. Adulti che avvertono il bisogno di una formazione culturale approfondita e strutturata.
5. Adulti stranieri che richiedono al sistema dell'istruzione esperienze linguistiche, riconoscimento ed integrazione di percorsi scolastici anche già completati nei Paesi d'origine.

Una buona percentuale dell'utenza, circa l''80%, è accomunata da una situazione di scolarità nella secondaria superiore irregolare, ma comunque presente e riconoscibile.
Per queste persone il riconoscimento delle esperienze di formazione formali e informali pregresse, insieme alla possibilità di strutturare un percorso individualizzato, diventano la condizione per potersi reinserire nel mondo scolastico. Tale scelta si rende necessaria, in quanto seguire un piano quinquennale completo è spesso insostenibile.

Il *Gambara* è l'unico liceo serale della provincia di Brescia e uno dei pochi in Lombardia. Il corso è nato per soddisfare la domanda di chi, dopo la soppressione dell'Istituto magistrale e del relativo corso serale, non aveva più trovato sul territorio una risposta corrispondente alle proprie esigenze formative.
L'attuale bacino d'utenza è piuttosto ampio: oltre alla città e alle zone limitrofe, copre tutta la Bassa Bresciana, spesso sconfinando nel bergamasco, e con significative provenienze da Val Trompia, Val Camonica, Val Sabbia, Basso e Alto Garda.
Si richiede quindi un progetto che risponda in modo efficace ai moderni bisogni di un'utenza adulta.

2. Il Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-sociale al *Gambara*

Quadro orario delle lezioni settimanali

	1^ Biennio		2^ Biennio		5^
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	**Orario settimanale**				
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Storia e geografia	**3**	**3**	**-**	**-**	**-**
Storia	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Filosofia	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Scienze umane *	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Diritto ed economia politica	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
1 Lingua straniera (Inglese)	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
2 Lingua e cultura straniera (Francese)	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Matematica**	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Fisica	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Scienze naturali***	**2**	**2**	**-**	**-**	**-**
Storia dell'arte	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Totale ore	**24**	**24**	**25**	**25**	**25**

* Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca.
** con Informatica al primo biennio ed eventuale certificazione esterna ECDL.
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

3. Il percorso formativo del Gambara

L'obiettivo della proposta è quello di offrire occasioni strutturate in un percorso di studi formalizzato, per formazione socio-culturale, ripresa degli studi, migliore inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, riconversione professionale ed educazione permanente.
A tal fine, si privilegia un percorso flessibile, diverso da quello proponibile agli adolescenti, che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fondi sull'approccio al sapere in età adulta.
Il curricolo è quello del Liceo delle **Scienze umane - Opzione economico sociale** (D.P.R. 89/2010), per molti aspetti in continuità con il corso delle Scienze sociali, con una struttura e un'organizzazione volte a realizzare:

- flessibilità curricolare, organizzativa e didattica, nel rispetto degli standard nazionali e provinciali;
- carico orario "sostenibile" e impianto disciplinare "essenziale" attraverso la didattica modulare.

Le esigenze, le motivazioni e le aspirazioni dell'utenza adulta trovano possibilità di scelta tra:

1. il percorso curricolare, rivolto a studenti che possono frequentare regolarmente e che accompagna gli studenti dal primo anno fino al compimento degli studi;
2. il percorso rivolto a coloro che possiedono già una formazione di base acquisita in altri indirizzi di studio che, attraverso crediti formali – esami integrativi - intendono rendere più veloce il loro percorso formativo.

L'organizzazione modulare, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e la presenza di due lingue straniere curricolari garantiscono l'acquisizione degli strumenti fondamentali per impadronirsi di una solida base culturale che consenta capacità di lettura e interazione critica e costruttiva con la realtà del nostro tempo.
La proposta non richiede risorse aggiuntive o investimenti economici particolari, ma prevede l'utilizzo delle strutture già esistenti e funzionanti all'interno dell'Istituto.

3.1 Le Lingue straniere: Inglese e Francese

Nel D.M. 139 del 22 agosto 2007 sono indicate le competenze chiave, da acquisire attraverso le conoscenze e le abilità, organizzate nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico − sociale). Nel Decreto, tra le competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, è indicato il saper utilizzare una Lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

Alla luce della recente riforma, vi è la necessità di ridefinire i contenuti e gli obiettivi dell'insegnamento delle Lingue straniere, individuando quali siano i nuclei essenziali da approfondire e privilegiando l'aspetto qualitativo rispetto a quello quantitativo. Se da un lato vi è la necessità di adeguarsi alle politiche della Comunità Europea e del Ministero dell'Istruzione, l'esperienza maturata nel corso serale conduce all'esigenza di adeguare l'insegnamento delle Lingue straniere alle caratteristiche e alle aspettative dell'utenza. Orientandoci verso il miglioramento della qualità del servizio offerto, e in base all'utilizzazione degli strumenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con particolare riferimento all'articolo 4, comma 2, nonché dell'utilizzazione della quota di flessibilità oraria del 20% ai sensi del decreto del Ministro della Pubblica istruzione 13 giugno 2006, n. 47, si ritiene che sia importante diversificare il carico di ore dedicate allo studio della Lingua Inglese (prima lingua) per tre ore settimanali e Lingua Francese (seconda lingua), per tre ore settimanali nel primo biennio al fine di rinforzare le abilità e le conoscenze di base, e 2 ore settimanali nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Queste considerazioni partono dall'analisi della attuale situazione rilevata tra gli studenti del corso serale. E' noto che l'apprendimento di una Lingua straniera da parte di un adulto non è mai agevole o semplice da realizzare. Trattandosi poi di studenti lavoratori, ci si trova anche a dovere necessariamente tenere conto delle energie che essi possono effettivamente mettere in campo. Il tempo a loro disposizione per lo studio domestico è minimo, quindi tutto l'apprendimento deve necessariamente essere concentrato durante le lezioni e ciò chiaramente comporta un'evidente necessità di rallentamento del processo.

In anni recenti abbiamo assistito a una vera e propria rivoluzione nell'insegnamento delle Lingue straniere. Infatti, da un approccio didattico basato sulla grammatica si è passati ad una didattica sempre più imperniata sulla comunicazione e sulla conversazione. Apprendere la lingua

non significa quindi tanto acquisire gradualmente strutture grammaticali sempre più complesse e aumentare il repertorio del lessico e delle frasi idiomatiche, quanto piuttosto apprendere comportamenti che permettano di risolvere precisi problemi comunicativi nelle situazioni in cui ci si può trovare ad utilizzarla.
In quest'ottica obiettivo dell'insegnamento diventa l'acquisizione di comportamenti linguistico − comunicativi definiti sulla base dei bisogni dei discenti.

Il *Common European Framework of Reference for Languages*, messo a punto dal Consiglio d'Europa, è una linea guida impiegata per descrivere i risultati conseguiti da chi studia le Lingue straniere in Europa.
Esso stabilisce la scala dei livelli delle competenze linguistiche. Si tratta di sei livelli da A1, A2 (base), B1, B2 (autonomia) a C1, C2 (padronanza).
Attualmente il livello di conoscenza della Lingua straniera al quale si può realisticamente ambire per gli studenti del corso serale si attesta su un livello B1/B2. Sarebbe auspicabile poter privilegiare la qualità e portare gli utenti verso una conoscenza più solida ed efficace della prima Lingua straniera.

3.2 Lo studio dell'informatica in prospettiva della Certificazione ECDL

La disciplina Informatica garantisce l'acquisizione degli strumenti di base anche agli adulti che spesso ne sono sprovvisti. I motivi dell'importanza dell'insegnamento dell'Informatica sono molteplici ed hanno come cardine il Digital Divide, ossia la necessità di colmare il divario nell'uso delle tecnologie da parte di alcune categorie degli adulti.
In particolare le Nazioni Unite hanno espresso l'impegno a risolvere il problema del Digital Divide attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Il Digital Divide è stato anche argomento centrale nel primo Summit sulla società dell'Informazione indetto proprio dalle Nazione Unite (Ginevra 2003 e Tunisi 2005).
In generale le competenze di base sulla videoscrittura, sul foglio elettronico, sull'uso di Internet e della posta elettronica, sullo sviluppo di documenti e sulla elaborazione dati, sono utili e necessarie per la formazione di adulti integrati nella società attuale in cui la tecnologia è entrata nella quotidianità oltre che nell'ambito lavorativo.
Si propone lo studio dell'Informatica come disciplina a sé nel biennio, con la possibilità nel triennio di offrire pacchetti di lavoro - progettati dall'esperto della materia con i docenti delle varie discipline - a seconda delle esigenze.

4. La scansione oraria delle lezioni

La riduzione d'orario, rispetto al curricolo del corso diurno, oltre ad andare incontro alle esigenze di studio e di ordine pratico/privato degli studenti, dovrebbe favorire la riduzione dell'abbandono scolastico e delle assenze, ed anche un eventuale incremento degli iscritti. L'orario si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per un totale di 24 unità di apprendimento/insegnamento nel biennio e di 25 unità nel triennio. Ogni serata include 5 unità di lezione di 50 minuti ciascuna, con la proposta di scansione che segue:

1^ ora	18.30-19.20
2^ ora	19.20-20.10
intervallo	
3^ ora	20.20-21.10
4^ ora	21.10-22.00
5^ ora	22.00-22.50

4.1 Flessibilità oraria e organizzativa

Il calendario scolastico è modificato con l'anticipo al 1° settembre di:
- verifica di moduli curricolari;
- recupero di carenze formative;
- certificazione di crediti.

Il monte ore è garantito svolgendo durante tutto l'anno scolastico attività di accoglienza, orientamento, riattivazione di competenze trasversali e di metodo di studio, tutoraggio personalizzato, svolgimento di attività modulari di recupero e approfondimento.

La flessibilità della struttura del corso permette agli studenti di applicare *un'opzione distinta per materie oppure per modulo all'interno di una stessa disciplina*, e di fatto consente di scivolare dal percorso curricolare a uno individualizzato.
È prevista quindi la possibilità di svolgere le attività per classi aperte, cioè la modificazione della classe tradizionale come unità di lavoro e la formazione di gruppi di frequentanti per modulo di ogni disciplina.

4.2 Riconoscimento dei crediti

I crediti costituiscono il riconoscimento di conoscenze e competenze già possedute dal corsista ed acquisite in seguito a:
1. Studi certificati da titoli conseguiti in istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti (Crediti Formali)
Il loro riconoscimento è automatico nel caso di istituti statali, mentre in caso di istituti paritari o legalmente riconosciuti occorre una valutazione in base a prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe.
2. Esami integrativi o di idoneità.
3. Moduli interni già superati.

La richiesta di riconoscimento va formulata all'atto dell'iscrizione; le certificazioni vanno presentate tempestivamente.

4.3 L'iscrizione al corso

L'iscrizione degli studenti al corso serale comporta obbligatoriamente il *riconoscimento e la valutazione della loro situazione formativa* (documentata) da parte del Consiglio di Classe.

Gli studenti che hanno un'ammissione ad una classe 2^ superiore vengono inseriti nel secondo anno di corso, così come tutti gli studenti che, pur in possesso di ammissioni a classi successive, non hanno mai affrontato i contenuti previsti dall'insegnamento di Scienze umane o di altra materia caratterizzante questo indirizzo, ad esempio Diritto ed Economia politica.
Per questi studenti inseriti direttamente in 2^ viene attivata una didattica compensativa che, recuperando i requisiti del primo anno, consenta di adeguare la loro preparazione al secondo anno di corso.
Le iscrizioni presentate ad anno scolastico inoltrato vengono considerate, caso per caso, dal dirigente. Non è prevista una data limite per la presentazione della domanda.

4.4 Le assenze

Vengono giustificate tutte le assenze corredate da regolare certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di servizio del dipendente nei casi in cui il lavoro del dipendente sia soggetto a turni.
Tali assenze non incidono sulla richiesta percentuale di presenza del 75% monte ore annuale. Anche se giustificate non devono comunque superare un certo numero, in modo tale da permettere al docente di dare una valutazione obiettiva del livello di apprendimento dello studente.
Vengono accettate le richieste di ingresso in ritardo la I ora e di uscita anticipata la V ora dovute a problemi di lavoro o di trasporti. Gli eventuali studenti minorenni sono tenuti a giustificare le assenze con il libretto personale dello studente.

5. Le sessioni di verifica e i recuperi delle carenze

Le sessioni di verifica sono uno spazio apposito in cui viene saggiata la preparazione degli studenti che hanno scelto un percorso individualizzato. Sono organizzate una a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, e altre nel corso dell'anno scolastico.
Le materie che prevedono una valutazione scritta hanno a norma di legge un esame orale e uno scritto. Le materie che prevedono una valutazione orale possono essere valutate con modalità scritta qualora il numero degli studenti iscritti alla sessione di verifica sia rilevante.

La situazione di carenza viene rilevata e applicata secondo la normativa vigente. Essa corrisponde ad un'insufficienza diffusa all'interno della disciplina con mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento e delle competenze richieste in quella disciplina per quel determinato anno.
Nel caso di lacune relative solo a parti di programma viene sollecitato un lavoro di recupero da svolgersi autonomamente dallo studente su indicazione dell'insegnante della disciplina.

6. L'ampliamento dell'Offerta Formativa

A tutti gli studenti del corso serale è aperta l'offerta formativa d'Istituto, compatibilmente con i loro interessi, gli orari di lavoro e gli impegni personali.

I corsi serali da qualche anno sono diventati punto di riferimento per il territorio per l'offerta formativa che mettono a disposizione della cittadinanza, a partire dai genitori degli studenti del

corso diurno fino a cittadini interessati a singoli percorsi formativi: si tratta dei “corsi liberi per adulti”, dalla Cittadinanza attiva all'Inglese, dall'Informatica all’Arte e alle Scienze umane.
Questi percorsi valorizzano le risorse umane a disposizione della scuola e rappresentano un ponte tra la scuola e il territorio, concretizzando il ruolo di catalizzatore della formazione che la legge n° 5 del 2006 affida agli istituti scolastici autonomi. Un ponte con un duplice effetto positivo: per il territorio, che vede proporsi un'offerta formativa di qualità a costi ridotti, e per gli studenti del corso serale, che possono trovare “compagni di strada” temporanei che arricchiscono il gruppo classe con le proprie esperienze e curiosità e rendono l'apprendimento più intenso, aperto e soddisfacente.